

Oggetto:CONVENIENZE NUCLEARI E IDIOZIE GRATUITE

Data:Fri, 1 Apr 2011 19:05:39 +0200

Mittente:Marco Boato <boato@gmail.eu>

A:una volta per tutte <controilnucleare@autistici.org>

L'articolo di 'Liberò', che di solito non leggo e quindi non avevo visto (non mi dispiace), contiene UNA BUFALA GIGANTESCA alla quale mi dispiace invece siate corsi dietro anche voi e altri, a quanto pare.

Premetto (per chi non mi conosce) che personalmente (ma anche molti altri dei deputati del centrosinistra indicati erroneamente da Liberò e da voi) sono sempre stato contrario al nucleare, prima ancora del mio ingresso in Parlamento.

Nel 1987 fui io il presentatore (insieme ad altri colleghi senatori) del disegno di legge al Senato che permise di anticipare, sotto l'impatto di Chernobyl, al novembre 1987 i tre referendum anti-nucleari, che altrimenti si sarebbero dovuti svolgere nella primavera 1988. E in questi decenni sono intervenuto innumerevoli volte contro il nucleare. come sto facendo anche in questi mesi, com'è ovvio.

E veniamo ora all'articolo di Liberò e a chi, da sprovveduto, gli ha creduto senza verificare (o meglio, prendendo un abbaglio anche nella pseudo-verifica). Liberò confonde il numero dell'ordine del giorno filo-nucleare di cui parla - il n. 27 tra i 129 ordini del giorno presentati nella seduta del 30 luglio 2004 alla Camera dei deputati - con il numero progressivo della votazione n. 27, che però non c'entra assolutamente nulla con l'odg n.27 (presentato dai deputati di Forza Italia Zama e Viale).

A cominciare da me, nessuno dei deputati del centrosinistra indicati da Liberò ha mai votato l'odg n. 27 di Zama e Viale. Basta andare sul sito della Camera dei deputati, cliccare su 'legislature precedenti', trovare la XIV legislatura e quindi selezionare la seduta del 30 luglio 2004.

Lì si possono trovare tutti gli ordini del giorno e tutte le votazioni.

La VOTAZIONE n. 27 ha riguardato l'emendamento 1.211 (presentato dal centro-sinistra), a favore del quale hanno votato i deputati del centro-sinistra elencati da Liberò (me compreso). L'ORDINE DEL GIORNO n. 27 è stato invece oggetto della VOTAZIONE n. 71 (!) e CONTRO di esso hanno votato tutti i deputati del centro-sinistra indicati da Liberò come favorevoli...UNA CANTONATA GIGANTESCA, ora moltiplicata da chi è corso dietro a Liberò come un alocco.

Poichè sono passati quasi sette anni da allora, dopo aver letto oggi le varie e-mail che circolano in rete avallando questa bufala gigantesca, essendo certo di essermi battuto in tutta la mia vita (parlamentare e non) contro il nucleare,

sono andato ovviamente a verificare negli atti parlamentari della XIV legislatura quale fosse stato il 30 luglio 2004 il comportamento mio e degli altri deputati Verdi.

Come ho già ricordato, in quella seduta furono presentati 129 ordini del giorno in materia energetica, di cui 7 (sette)

firmati anche da me (uno dei quali a mia prima firma), insieme ai deputati Verdi:

Gli ordini del giorno firmati o co-firmati da me (e dai Verdi) erano:

1. il n. 122 (Zanella-Boato + cinque) sul Protocollo di Kyoto;
2. il n.123 (Pecoraro Scanio-Boato + cinque) sull'energia solare;
3. il n. 124 (Lion-Boato + cinque) sull'energia elettrica da fonte solare;
4. il n.125 (Cima-Boato + cinque) sulla riduzione di anidride carbonica;
5. il n.126 (Cento-Boato + cinque) sul biodiesel;
6. il n.127 (Bulgarelli-Boato + cinque) sull'idrogeno ricavato da fonti rinnovabili;
7. il n. 128 (Boato-Bulgarelli + cinque) sulla CO2.

Non mi pare che ci possano essere equivoci su quali fossero le posizioni sostenute da me e dall'intero Gruppo Verde di allora in materia energetica, com'è del resto ovvio per chiunque non sia in malafede.

Mi dispiace solo che il gigantesco abbaglio di Libero sia stato riciclato (in tragica buona fede, oso sperare) da chi conduce la battaglia contro il nucleare, gettando un po' di inutile fango e qualunquismo verso esponenti del centro-sinistra. Un buon modo davvero per vincere le battaglie...

Ovviamente, chiunque può andare a verificare quanto scritto sopra, semplicemente dedicando qualche minuto alla consultazione del sito della Camera dei deputati, cercando i resoconti della seduta del 30 luglio 2004 della XIV legislatura.

Grazie comunque dell'attenzione, di cui a dire il vero avrei fatto volentieri a meno. Non leggo Libero e non ho alcuna intenzione di perdere tempo con chi ha questo giornale come fonte di informazione e con chi pratica simili forme di masochismo nel pieno della battaglia antinucleare, che richiederebbe quanto meno un po' più di rigore e meno facile accondiscendenza verso idiozie gratuite.

Mi auguro che facciate girare questa mia allo stesso indirizzario a cui avete inviato la bufala precedente.

Cordialmente, nonostante tutto.

Marco Boato